



CORRADINI GROUP
CERTIFIED SUSTAINABLE FACTORY



SUSTAINABILITY

Planet

People

Process

**WE
CARE**

Bilancio
di sostenibilità
2020

“ Nel bilancio delle imprese
non compaiono le due cose più importanti:
la reputazione e gli uomini. ”

Henry Ford

Indice

06	Introduzione
07	Messaggio dell'Amministratore Delegato
08	CHI SIAMO MARM CORRADINI GROUP
10	I prodotti
11	Silcor: una pavimentazione a beneficio della comunità
12	La governance del Gruppo
13	Il codice etico del Gruppo
14	La vision ed il percorso di impresa sostenibile certificata
16	STAKEHOLDER ENGAGEMENT E TEMATICHE INFLUENTI (MATERIALITÀ)
17	Modalità coinvolgimento stakeholder
18	Analisi delle risposte e matrice di materialità
20	CREAZIONE DI VALORE
22	ANALISI DEL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO NEL 2020
24	Investimenti per l'innovazione tecnologica
26	SOCIALE
27	Pari opportunità e sviluppo: la gestione delle risorse umane
27	Contro ogni forma di discriminazione
30	La formazione volontaria
31	Salute e sicurezza
31	Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi
32	La gestione aziendale dell'emergenza Covid-19
33	Formazione in tema di salute e sicurezza
33	Il Gruppo e la comunità
34	AMBIENTE
36	Energia
37	Rapporti di intensità energetica
38	Emissioni di gas serra e sostanze inquinanti in atmosfera
40	Materie prime
40	Gestione dei rifiuti
42	La risorsa idrica e la qualità degli scarichi
42	Compliance Ambientale
44	GRI CONTENT INDEX

Introduzione

In questo documento Marmi Corradini Group SpA presenta il suo primo Bilancio di Sostenibilità. L'obiettivo è quello di comunicare in modo chiaro e trasparente ai propri stakeholder quanto compiuto e le strategie future in ottica di sostenibilità, descrivendo i risultati raggiunti e gli obiettivi principali che il Gruppo si è posto per il prossimo futuro.

Per Marmi Corradini Group, questo primo Bilancio di Sostenibilità ha anche un importante valore strategico poiché questo documento evidenzia tutto quanto concerne la responsabilità sociale e l'approccio alle politiche di sostenibilità. Il report è redatto secondo le linee guida del Global Reporting Initiative nella versione più attuale e in uso, denominata GRI Standards.

Il Global Reporting Initiative prevede due livelli di rendicontazione che sono relativi al numero e alla tipologia di indicatori rendicontati all'interno del report: Core (livello base) e Comprehensive (livello avanzato).

L'obiettivo di quest'anno è stato quello di utilizzare il GRI come linea guida di riferimento e identificare gli indicatori necessari per raggiungere il livello "Core" nella prossima edizione.

Nella stesura di questo Bilancio di Sostenibilità sono stati rispettati i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, affidabilità e tempestività che prescrive il GRI Standards.

Messaggio dell'Amministratore Delegato

È nostro compito come azienda ispirare il nostro operato ai principi della solidarietà e generare valore positivo con l'obiettivo di proteggere le persone, tutelare l'ambiente e valorizzare le comunità.

Per questo motivo nel 2020 abbiamo iniziato il nostro percorso di azienda sostenibile, definendo scopi e azioni che fossero coerenti con i valori che hanno sempre caratterizzato la nostra storia di impresa familiare.

Il nostro primo bilancio di sostenibilità si propone di raccontare le azioni intraprese nel 2020 ed i traguardi raggiunti con il coinvolgimento di tutti i nostri stakeholder.

È per noi imprescindibile che la cultura della sostenibilità e i suoi principi fondanti interessino l'intera nostra catena valoriale. Solo così facendo potremmo tutti contribuire ad uno sviluppo veramente sostenibile del sistema in cui operiamo.

Ogni giorno, noi di Marmi Corradini Group lavoriamo con convinzione ed entusiasmo consapevoli di quanto la qualità di un operato non risieda solo in un prodotto ben fatto, bensì anche nella capacità di un'azienda di gestire le proprie risorse in modo responsabile, nel pieno rispetto degli individui, dell'ambiente e della comunità.

Il nostro slogan è la rappresentazione del nostro impegno:
"PLANET, PEOPLE, PROCESS - WE CARE".



Da sinistra, Corradini Francesco (Presidente)
e Corradini Cristina (Amministratore Delegato)

CHI SIAMO

Marmi Corradini Group

Marmi Corradini Group SpA è un'azienda familiare che, da quasi cinquant'anni, è considerata una delle aziende leader nella lavorazione della pietra naturale. Ha sede nello storico distretto lapideo veronese e più precisamente a Cavaion Veronese. Ha altre due sedi, commerciali e logistiche, a Oswiecim in Polonia ed a Seebronn in Germania.

L'azienda è dotata dei più innovativi impianti tecnologici che garantiscono elevatissimi standard qualitativi ed una grande flessibilità nell'organizzazione produttiva. Ogni prodotto viene lavorato completamente all'interno degli stabilimenti di proprietà, garantendo così la qualità "Made in Italy". L'esperienza, la voglia di fare, la grande flessibilità ed una forte attenzione alle esigenze del mercato, ne rappresentano i punti di forza.

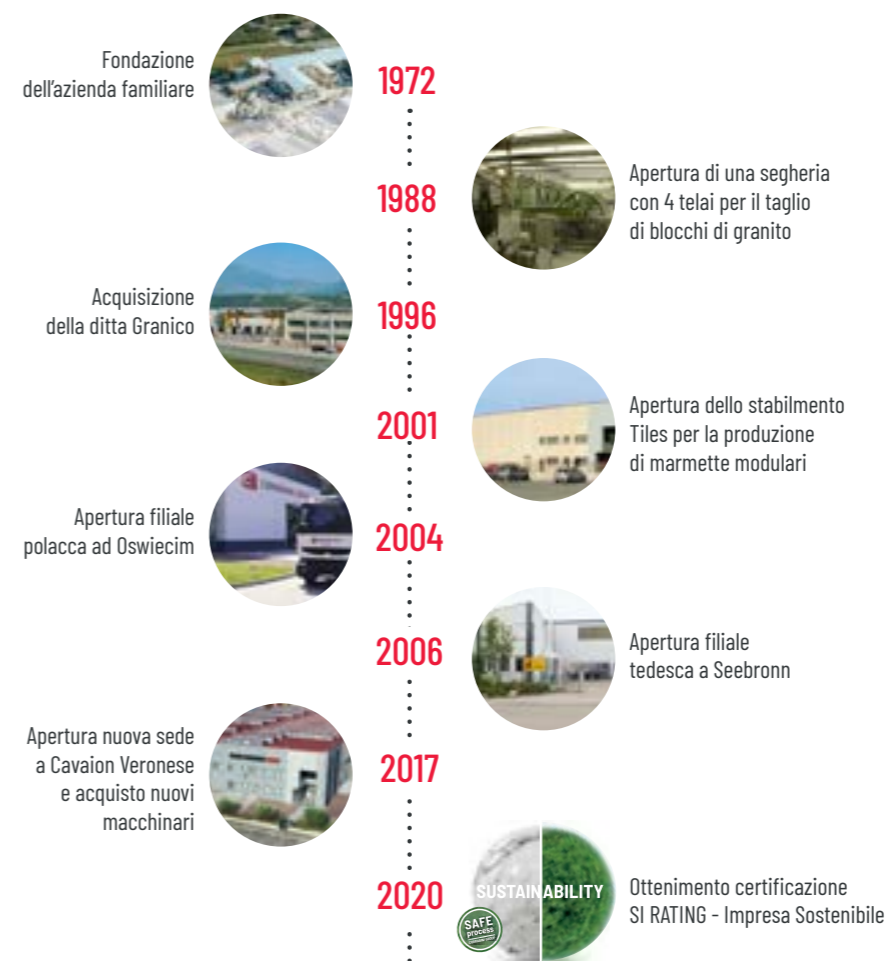
La società viene fondata nel 1972 quando i fratelli Corradini iniziano la loro attività in un piccolo "laboratorio artigianale". Nel corso degli anni il business si sviluppa notevolmente e con esso anche le dimensioni dell'azienda che integra il proprio processo produttivo con nuove tecnologie. Nel 1996 viene costruito uno stabilimento per la segagione di blocchi in granito e nel 2000 viene aperto un nuovo stabilimento per la produzione di marmette.

Nel 2004 Marmi Corradini Group apre una filiale logistica e commerciale a Oswiecim in Polonia e, nel 2006, viene costituita Marmi Corradini Deutschland GmbH con sede a Seebronn in Germania, anche questa come polo logistico e commerciale.

Nel 2017 viene inaugurata la nuova sede a Cavaion Veronese con una superficie di stabilimento e di magazzino di circa 18.000 mq.

A giugno 2020, l'azienda ottiene il certificato SI RATING - prima impresa del settore lapideo a livello europeo ad ottenere un certificato di sostenibilità.

“
Il marmo
è come l'uomo:
devi conoscerlo
bene e sapere
tutto ciò che
ha dentro.
Michelangelo”



I prodotti

L'azienda è specializzata nella produzione di lastre, marmette e lavorati destinati al settore delle costruzioni e dell'arredamento. L'intero ciclo di produzione è realizzato e monitorato all'interno degli stabilimenti Corradini e ciò garantisce il raggiungimento dei più alti standard qualitativi. Marmi Corradini Group collabora anche a progetti di intervento urbano complesso sia per edilizia pubblica che privata o interventi in spazi sociali in cui è richiesta un'elevata capacità tecnica e qualitativa ed un know-how specifico.

Tutti i prodotti di Marmi Corradini Group sono totalmente realizzati in Italia per garantire qualità, precisione nell'esecuzione, carattere artigianale, nel rispetto della tradizione del Made in Italy.

LASTRE



Attenta selezione della materia prima proveniente da tutto il mondo per la produzione di lastre con varie finiture e spessori.

PAVIMENTI MODULARI



Oltre alla produzione standard l'azienda è in grado di realizzare pavimenti su misura anche di grandi formati.

PROGETTI



Realizzazione di progetti di edilizia pubblica e privata di piccole e grandi dimensioni.

LAVORATI



Produzione di lavorati destinati all'arredamento, all'edilizia interna ed esterna.

WATER-JET

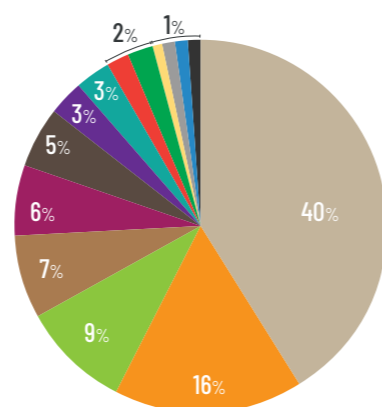


Il taglio a getto d'acqua consente la realizzazione di lavorati complessi, di mosaici, di pavimenti radiali e molto altro.

MERCATO DI MARMI CORRADINI GROUP

90%

dei beni prodotti esportati



L'azienda esporta più del 90% dei beni prodotti; il mercato di riferimento è quello europeo con la Germania che acquista circa il 40% del materiale, seguita dalla Polonia con il 16% e da Belgio e Olanda con il 10%.

Silcor: una pavimentazione a beneficio della comunità

L'attenzione di Marmi Corradini Group va oltre le proprie risorse umane e si rivolge all'intera comunità attraverso la creazione di "Silcor". A riprova che responsabilità sociale e generazione di valore aziendale possono andare di pari passo, "Silcor" è una pavimentazione tattile che trasmette informazioni conformi ai più recenti standard internazionali per ipovedenti e non vedenti. La pavimentazione tattile "Silcor", usata all'interno della famosa U-Bahn Berlin, la metropolitana di Berlino, è costituita da piastre autobloccanti in granito che vengono lavorate con particolari finiture a rilievo in modo da creare, ai sensi della norma DIN 32984, percorsi e segnali tattili che permettono di seguire e percorrere un certo tragitto in condizioni di assoluta sicurezza ed autonomia.

L'utilizzo del granito, rispetto ad altri materiali come ceramica, calcestruzzo o plastica, porta notevoli vantaggi quali grande durabilità e resistenza a rotture e fessurazioni, antigelività e una superficie molto resistente alle abrasioni, oltre a permettere un maggiore dettaglio e una precisione millimetrica nell'esecuzione delle piastre. Inoltre, "Silcor" soddisfa pienamente i requisiti delle Nazioni Unite per città e centri urbani, oltre ad essere perfettamente in linea con l'Obiettivo 11 dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che prevede e richiede forme più inclusive e sostenibili di urbanizzazione al fine di rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, flessibili e sostenibili.

VANTAGGI DI SILCOR



- GRANDE DURABILITÀ NEL TEMPO E RESISTENZA A ROTTURE, FESSURAZIONI
- ANTIGELIVITÀ
- ALTISSIMA RESISTENZA ALL'ABRASIONE SUPERFICIALE
- PRECISIONE MILLIMETRICA NELL'ESECUZIONE DELLE PIASTRE



La governance del Gruppo

Marmi Corradini Group è una società per azioni le cui quote sono possedute dalla famiglia Corradini. La struttura di Governance prevede la presenza di organi quali Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale. Vi sono inoltre Responsabili di funzione per una efficiente e flessibile gestione organizzativa.

ORGANIGRAMMA DI MARMİ CORRADINI GROUP



Presidente
Corradini
Francesco



Amministratore Delegato
Dott.ssa Corradini
Cristina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Presidente
Corradini
Francesco



Amministratore Delegato
Dott.ssa Corradini
Cristina



Consigliere
Corradini
Gianfranco



Consigliere
Corradini
Michele



Consigliere
Marconi
Luciana

CONSIGLIO SINDACALE



Presidente
Dott. Battista Nalin
Giovanni



Presidente
Dott. Contolini
Giovanni



Presidente
Dott. Gasparato
Vittorio

RESPONSABILI DI FUNZIONE



Responsabile Commerciale
Testi
Cristian



Responsabile Amministrativo
Zorzi
Pierangelo



Responsabile Fatturazione / Uff. Tecnico
Mazzola
Claudia



Customer Care
Corradini
Manuela



RSPP
Scappini
Francesco

Il codice etico del Gruppo

Il codice etico aziendale esprime quelli che sono i valori della famiglia Corradini, i suoi principi etici e di condotta ai quali vengono richiamati tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi aziendali. Alcune frasi riprendono in particolare la filosofia dell'azienda. Là dove si legge come "tutte le attività devono essere svolte perseguendo i principi di onestà, correttezza e integrità, nel rispetto degli interessi legittimi dei dipendenti, dei clienti, degli azionisti, dei partner commerciali e finanziari e della collettività in cui è ubicata l'azienda" e anche che "la convinzione di agire a vantaggio dell'azienda non può giustificare in alcun modo l'adozione di comportamenti in contrasto con tali principi".

L'impresa socialmente responsabile riconosce l'importanza di massimizzare il profitto ma riesce a raggiungere i suoi scopi puntando anche alla soddisfazione del bene comune.

1

LEGALITÀ, ONESTÀ, CORRETTEZZA

L'azienda opera nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei regolamenti interni.

2

TRASPARENZA E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI

Informare in modo chiaro e trasparente gli interlocutori circa la propria situazione ed il proprio andamento, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo.

3

RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Adozione di procedure atte a garantire la riservatezza delle informazioni in proprio possesso.

4

RISPETTO DELLA PERSONA

Assicura il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona e il rispetto della dimensione di relazione con gli altri.

5

IMPARZIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Impegno ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose.

6

CONFLITTI DI INTERESSE

Impegno ad evitare situazioni per cui i soggetti coinvolti nelle transazioni siano o possano apparire in conflitto con i propri interessi.

7

TUTELA DELLA CONCORRENZA

Tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti atti a favorire la conclusione di affari a proprio vantaggio.

8

TUTELA DELLA SALUTE E DEL LAVORO

Assicurare la migliore protezione possibile della salute, della sicurezza dell'ambiente di lavoro e la protezione da tutte le potenziali forme di rischio nell'ottica del miglioramento continuo.

9

TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Impegno ad operare nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente, secondo i principi dello sviluppo sostenibile.

La vision ed il percorso di impresa sostenibile certificata

Il concetto di sviluppo sostenibile è stato introdotto per la prima volta all'interno del rapporto "Our Common Future" pubblicato nel 1987 dalla Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo; con esso si vuole esprimere l'adozione di un approccio che sia in grado di "soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere quelli delle generazioni future". La soddisfazione di questi bisogni vuole porre l'attenzione su uno stretto collegamento tra sviluppo delle attività economiche, sviluppo del contesto sociale e salvaguardia e rigenerazione dell'ambiente. Questi tre aspetti devono essere considerati indissolubili all'interno di un concetto di sviluppo che per essere tale deve tenere in considerazione gli impatti che ogni singola realtà ha rispetto a questi tre pilastri (economico, sociale ed ambientale).

Per rispondere alle esigenze di uno sviluppo sostenibile e rigenerativo, le aziende possono mettere in piedi strategie che siano fondate sulla sostenibilità attraverso strumenti di responsabilità sociale, i quali consentono di equilibrare il rapporto tra valori sociali, ambientali ed economici nell'ambito delle operazioni e delle attività aziendali, al fine di migliorare la gestione dei rischi e delle opportunità, promuovere una sostenibilità sociale e ambientale a lungo termine.

La responsabilità sociale e ambientale di un'azienda si concretizza non solo rispettando norme e codici di condotta, ma anche assicurando un controllo efficace dei propri impatti e del valore condiviso generato (etica, diritti umani, salute e sicurezza dei lavoratori, e vincoli legati alle risorse naturali) e migliorando la gestione dell'intera filiera produttiva. Solo integrando questi aspetti nel core business aziendale si potrà avere un modello economico sostenibile nel lungo termine.

Tale modello deve tenere in considerazione lo stimolo ed il rafforzamento dell'innovazione; l'adozione di nuove tecnologie in materia di salute, sicurezza e simbiosi con l'ambiente; l'attrazione dei talenti; lo stimolo ed il coinvolgimento del territorio in cui si esplicita la propria attività. In base a quest'ultimo aspetto va sottolineato come l'integrazione e la misurazione delle performance di Responsabilità Sociale risultano essere uno strumento più che valido per avvalorare l'adozione di una strategia di sviluppo sostenibile soprattutto nei settori particolarmente sensibili ai fattori socio - ambientali; tali strumenti tengono conto infatti di tutte quelle ricadute positive e negative che possono generarsi sul territorio e sulle comunità direttamente influenzate dall'operatività aziendale.

Nella realtà di Marmi Corradini Group, sviluppo sostenibile e responsabilità sociale si vogliono tradurre in un impegno costante, volto a migliorare la qualità della vita della società in cui viviamo attraverso un approccio che guardi al comportamento etico, allo sviluppo sociale ed economico e ai principi ambientali, in grado di coinvolgere sia i dipendenti dell'azienda, sia i fornitori, i clienti e la comunità locale. L'azienda pertanto ha l'intento di svolgere un ruolo preponderante in quegli aspetti strategici che tengano conto di fattori come l'occupazione, il benessere economico e sociale e la salvaguardia dell'ambiente. Il Gruppo si impegna costantemente a favorire comportamenti virtuosi attraverso il continuo miglioramento delle proprie attività non soltanto integrando gli aspetti ESG all'interno della gestione del business, ma anche contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

In quest'ottica, nel corso dell'esercizio 2020, la Società ha deciso di valutare lo stato complessivo della propria strategia di sostenibilità. L'intento è stato quello di comprendere i punti di forza e quelli di miglioramento, in modo da definire una linea strategica efficace. Per fare ciò,

17

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs)



Economico



Sociale



Ambientale

Il Gruppo si è appoggiato allo strumento "SI RATING - SUSTAINABILITY IMPACT RATING", sviluppato dalla Società ARB SpA, che ha portato all'ottenimento della certificazione di sostenibilità riconosciuta in tutto il mondo.

SI Rating è un sistema per misurare, monitorare e comunicare correttamente la sostenibilità aziendale, valutando gli impatti Ambientali, Sociali e di Governance ed evidenziando a quali dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs) si sta contribuendo (Figura 1).

Sottoponendosi a questa valutazione di terza parte, Marmi Corradini Group, ha voluto così rendere le proprie performance di sostenibilità misurabili, oggettive e trasparenti. Inoltre, questo assessment ha rappresentato il primo passo di un percorso strategico volto a minimizzare sempre più i propri impatti ed essere maggiormente consapevoli delle tematiche maggiormente rilevanti del proprio settore di appartenenza.

In tal modo, Marmi Corradini Group ha voluto guardare al futuro adottando una politica aziendale sostenibile nel rispetto dell'ambiente che ci circonda e delle future generazioni, puntando sulla trasparenza delle proprie performance ambientali, sociali e di governance.

Lo strumento SI Rating è sviluppato basandosi sulla mappa di materialità di SASB (Sustainability Accounting Standards Board) ed è validato dall'ente internazionale di certificazione RINA: secondo tale modello, ogni ambito di sostenibilità è a sua volta suddiviso in tematiche che coprono i diversi aspetti dell'ambito. A seconda del tipo di azienda analizzata la mappa di materialità SASB identifica quali siano le tematiche più materiali, vale a dire più incisive nel settore di business in cui l'azienda opera e quali meno. SI Rating è sviluppato all'interno di una piattaforma di facile utilizzo per le aziende che vogliono valutare i propri impatti di sostenibilità, ovvero nei campi ambientale, sociale e di governance; questo attraverso un algoritmo che considera e valuta gli strumenti rilevanti presenti sia in Italia che a livello internazionale. L'analisi degli strumenti e delle best practice adottate dall'azienda che eccedono le normative vigenti permette di ottenere un risultato che indica su una scala da 1 a 100 il grado di sostenibilità dell'azienda sia a livello generale, sia a livello di ogni singola tematica.



Figura 1 - Contributo agli SDGs da parte di Marmi Corradini Group

STAKE- HOLDER

ENGAGEMENT
E TEMATICHE
INFLUENTI (materialità)

17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI



Modalità coinvolgimento stakeholder

Negli ultimi anni il ruolo dell'impresa nel contesto sociale in cui opera si è modificato; l'attenzione inizialmente focalizzata sulle performance finanziarie e sul profitto per gli azionisti si è spostata anche su aspetti che possono influenzare, nel medio lungo periodo, l'azienda stessa e la comunità in cui è inserita ponendo l'accento sulla creazione di valore economico, sociale ed ambientale per gli stakeholder coinvolti.

Da qui l'importanza del confronto con tutti i soggetti che sono, in diversa misura, coinvolti nella vita aziendale. I loro valori, bisogni e opinioni sono fondamentali per identificare gli aspetti rilevanti (materiali) per Marmi Corradini Group in materia di sostenibilità.

Il primo passo di coinvolgimento si è materializzato attraverso l'invio di un questionario online a cui rispondere. Ogni stakeholder doveva esprimere un proprio giudizio in riferimento alle tematiche sostenibili (ambientali, sociali e di governance) che sono per lui importanti nel rapporto con l'azienda.

Il risultato di questo primo processo è stata la matrice di materialità, presentata nella sezione successiva, che sta alla base di questo bilancio di sostenibilità relativo all'anno 2020. I risultati sono stati estremamente rivelanti e, per questo motivo, è stata confermata l'intenzione di coinvolgere sempre di più i propri stakeholder in questo processo attraverso processi multistakeholder più coinvolgenti e che vadano oltre il rapporto uno ad uno tra Marmi Corradini Group e lo stakeholder.



Analisi delle risposte e matrice di materialità

La matrice di materialità è l'elemento cardine di un bilancio di sostenibilità, oltre che essere requisito fondamentale dello standard GRI, sul quale si basa questo rapporto. Una matrice di materialità è una rappresentazione su piano cartesiano dove vengono indicati i temi rilevanti sia per Marmi Corradini Group che per i suoi principali stakeholder. È quello strumento in cui gli interessi delle due parti si incrociano e definiscono cosa è prioritario rendicontare. Di conseguenza, l'analisi di materialità diventa il momento più importante della rendicontazione, poiché porterà poi ad indicare dove concentrare i propri sforzi in termini di strategie e azioni che portino ad un miglioramento continuo.

Rappresenta anche un importante punto di svolta a livello di organizzazione, che non viene più vista come una singola entità, ma come parte di un ecosistema che ha bisogno della collaborazione di tutte le parti per funzionare. Questo aspetto, quando si parla di sostenibilità, è fondamentale, poiché non si parla più di valore inteso solamente come profitto, ma di valore condiviso che deve portare beneficio anche alla società e all'ambiente.

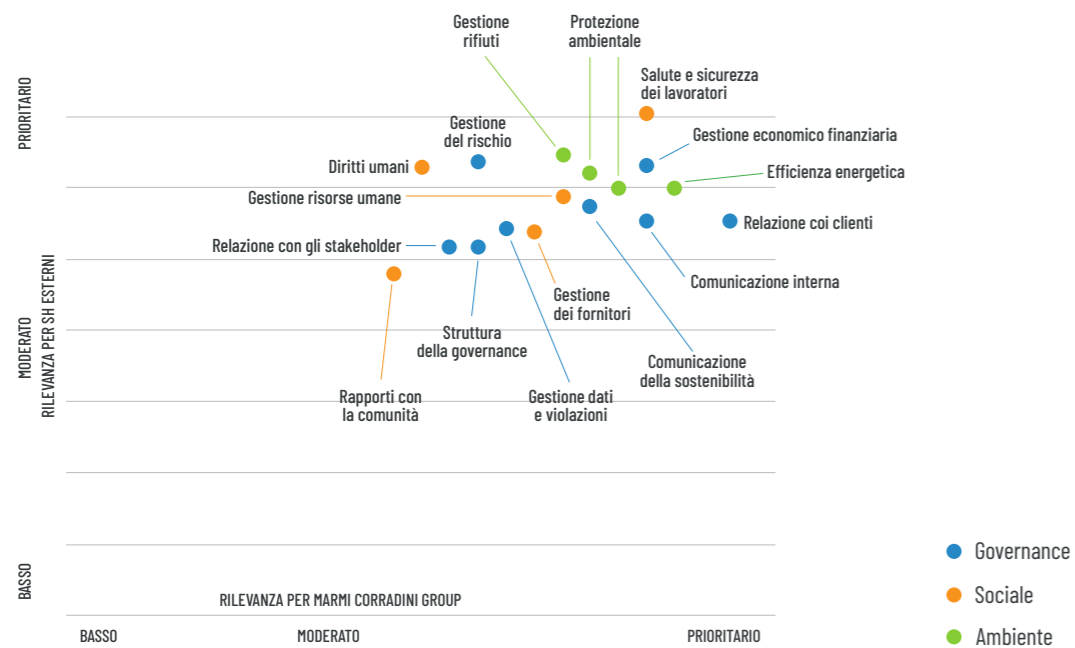


Figura 2 - Matrice di materialità di Marmi Corradini Group

Durante il processo di coinvolgimento, i partecipanti hanno espresso la loro valutazione e dato un peso ad ogni singola tematica attraverso un questionario online. Si è poi proceduto ad incrociare i risultati forniti dagli stakeholder con quelli di Marmi Corradini Group per arrivare a definire la matrice di materialità. Il risultato è visibile in Figura 2 dove sull'asse delle x è indicata la rilevanza espressa da Marmi Corradini Group e sull'asse delle y quella degli stakeholder. Guardando la Figura 2, si può notare che tutte le tematiche di sostenibilità preliminarmente selezionate sono state valutate come importanti sia da Marmi Corradini Group che dagli stakeholder. È comunque possibile identificare, e quindi prioritizzare, 3 gruppi, come indicato in Figura 3. La matrice di materialità ha permesso di fornire un'immagine molto chiara di cosa è prioritario per entrambe le parti e di cosa è maggiormente prioritario solo per una, fornendo indicazioni fondamentali anche per le strategie future.

Le tematiche affrontate in questa prima versione del bilancio di sostenibilità di Marmi Corradini Group rientrano nel gruppo "Materiali": Salute e Sicurezza dei lavoratori, Gestione Economico-Finanziaria; Gestione Rifiuti; Cura e Protezione dell'Ambiente; Gestione delle Materie Prime; Efficienza Energetica.

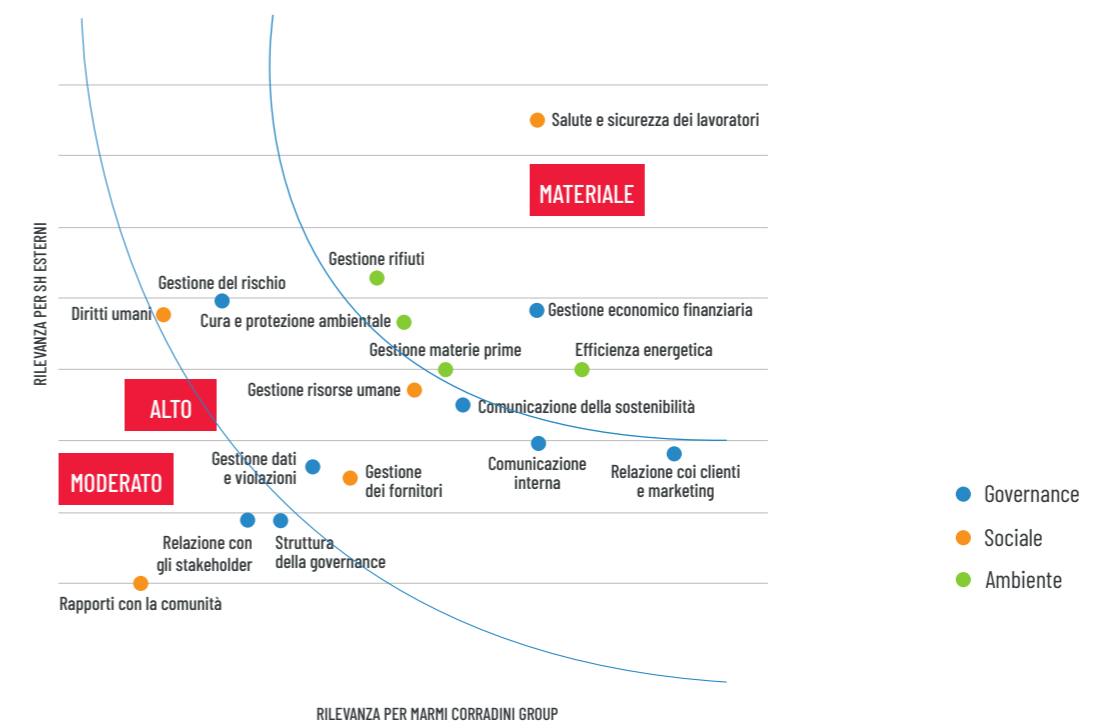


Figura 3 - Materialità delle tematiche di sostenibilità identificate

CREAZIONE

DI VALORE



L'azienda sana e ben strutturata genera ricchezza in termini sia monetari sia in termini di rafforzamento nelle relazioni con il territorio, le comunità e i portatori di interesse diretti e indiretti.

In quest'ottica il sistema di Marmi Corradini Group presenta l'analisi della sostenibilità economico-finanziaria in termini generativi e di distribuzione del valore aggiunto prodotto interpretando con informazioni qualitative e quantitative il percorso aziendale nel triennio 2018-2020 seguendo le indicazioni delle informative 201-1 (valore distribuito) e 201-4 (incentivi fiscali) del GRI Standard. Tutte le informazioni sono state elaborate partendo dai dati esposti nei bilanci di esercizio di Marmi Corradini Group per gli anni 2018, 2019 e 2020.

Marmi Corradini Group riconosce l'importanza di un'equilibrata ed equa distribuzione del valore economico distribuito dalla propria attività imprenditoriale nei confronti degli stakeholder, in quanto è un valore che gli stessi hanno contribuito a generare in modo diretto o indiretto. L'analisi del valore economico generato infatti esprime la capacità dell'azienda nella generazione di ricchezza per il territorio e per l'organizzazione come per i principali portatori di interesse.

Il valore generato e distribuito è stato calcolato in conformità allo standard di rendicontazione 201-1 del GRI Standard. Con l'analisi del valore economico distribuito, Marmi Corradini Group definisce il flusso di risorse, che va ai propri dipendenti, ai fornitori di beni e servizi e dei capitali, alla Pubblica Amministrazione e alle comunità locali dove ha la propria sede.

Nel valore economico trattenuto dall'azienda vanno gli importi corrispondenti alla fiscalità anticipata e differita, ammortamenti, accantonamenti a fondi rischi e oneri e utili non distribuiti. L'autofinanziamento si considera come investimento che le altre categorie di stakeholder effettuano annualmente per mantenere in modo efficiente l'organismo aziendale e permetterne l'evoluzione in una circolarità di interessi e scambi al fine di mantenere la continuità del business anche in condizioni future poco prevedibili.

	2018	2019	2020
Valore economico generato k€	14.049.009	14.053.637	15.047.257
Valore economico distribuito k€	12.285.170	12.350.761	12.578.574
Valore economico trattenuto k€	871.033	1.024.109	1.459.002

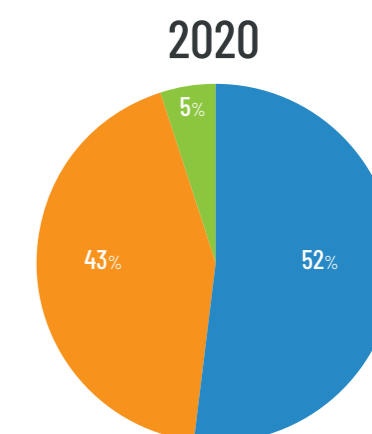
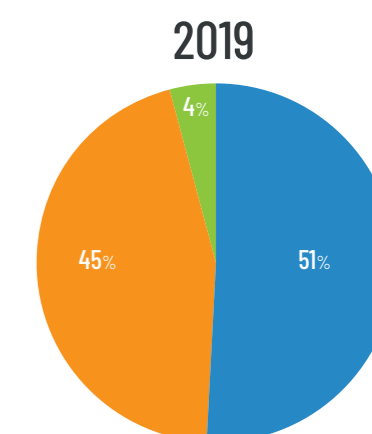
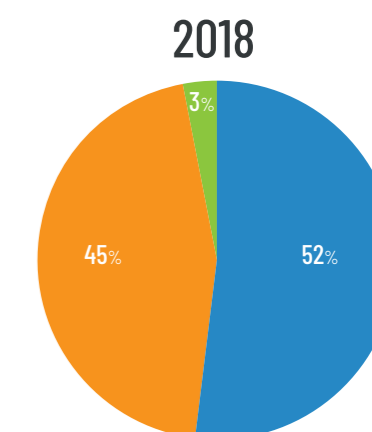
Il valore generato dal Gruppo ha raggiunto nel 2020 l'importo di 15.074.257 k€ con un incremento pari al 7% rispetto al dato del 2019, mentre era rimasto stabile il dato tra il 2018 e il 2019.

Il valore distribuito ai principali stakeholder rimane pressoché stabile durante il triennio.

Il valore trattenuto aumenta costantemente nel corso del triennio con un tasso di crescita del 15% rispetto all'incremento rilevato nell'anno precedente. Come si vede dal grafico le percentuali di distribuzione tra il valore generato e l'impiego verso stakeholder o in azienda confermano la scelta di governance di Marmi Corradini Group di procedere al rafforzamento dei propri strumenti di risposta alle pressioni fiscali o finanziarie esterne.

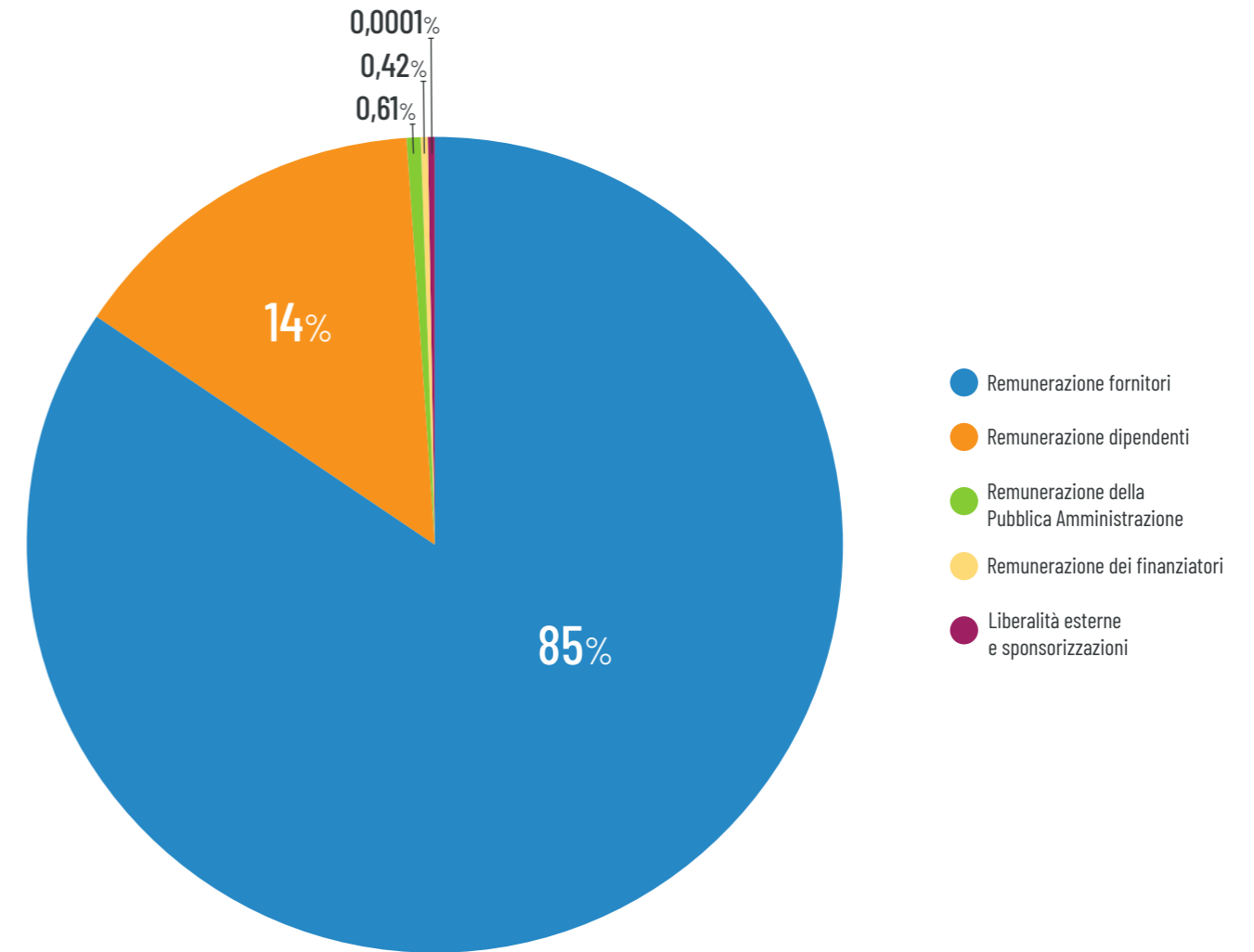
Il valore trattenuto nell'impresa nel 2020 è pari a 1.459.002 k€ mentre nel 2019 era pari a 1.024.019 k€. È costituito da ammortamenti e svalutazioni, fiscalità differite e anticipate e autofinanziamento generato attraverso il reinvestimento completo dell'utile di esercizio.

VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO



- Valore economico generato
- Valore economico distribuito
- Valore economico trattenuto

ANALISI DEL VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO NEL 2020



Il valore distribuito nel 2020 agli stakeholder ammonta a circa 12.578.574 k€ ed è ripartito rispetto ai portatori di interesse con le seguenti modalità:

- La quota prevalente pari all'85% è rappresentata dalla remunerazione dei fornitori in termini di acquisto di materia prima, il resto è dato dal costo di servizi in ordine di impatto economico decrescente: lavorazioni esterne, trasporti, energia elettrica, spese di manutenzione e riparazioni, compensi per la governance aziendale;
- Ai dipendenti va circa il 14% come inserito anche alla voce di bilancio economico e corrisponde alle uscite per salari, stipendi, oneri previdenziali e assistenziali, piani e contribuzione definita;
- Alla Pubblica Amministrazione va lo 0,61% per imposte dirette e indirette corrisposte all'Erario e agli enti locali;
- Lo 0,42% circa del valore viene distribuito ai soggetti finanziatori, sotto forma di interessi e commissioni, oneri finanziari e differenze di cambio;
- Nel 2020, come già avvenuto nel biennio precedente, gli azionisti hanno deliberato, in assemblea, il reinvestimento totale degli utili rinunciando alla distribuzione dei dividendi. Hanno espresso la responsabilità e l'elevato grado di interesse a mantenere la struttura aziendale in una situazione tutelata rispetto ad esposizioni finanziarie ed evoluzioni veloci dei mercati finanziari e di scambio;
- Nel 2020 lo 0,0001% del valore è stato devoluto direttamente a favore della comunità sotto forma di donazioni, sponsorizzazioni e liberalità esterne a favore sia di azioni a supporto degli interventi per l'emergenza Covid-19, sia come sostegno alle fragilità attraverso Banco Alimentare e a donazioni a favore dell'Associazione Bertoni per la Cooperazione allo Sviluppo che ha sede a Verona.

12.578.574
k€

valore distribuito agli stakeholder
nel 2020

Investimenti per l'innovazione tecnologica

Nel corso dell'esercizio 2020 Marmi Corradini Group si è dedicata anche ad attività di innovazione tecnologica, finalizzate alla concezione e realizzazione di nuovi processi di produzione, nuovi servizi ed al sostanziale miglioramento di quelli esistenti. Per processo di produzione nuovo o sostanzialmente migliorato si intende un processo o un servizio che si differenzia, rispetto a quelli già realizzati o applicati dalla società, sul piano delle caratteristiche tecnologiche e/o delle prestazioni e/o dell'ecocompatibilità e/o dell'ergonomia e/o per altri elementi sostanziali rilevanti nel settore di riferimento per la nostra azienda.

Il progetto, denominato "Innovazione 2020", nasce dalla scelta aziendale di acquisire, ampliare ed applicare le conoscenze tecnologiche funzionali al progetto stesso.

Nel 2020, Marmi Corradini Group ha installato e interconnesso nel sistema di produzione due macchinari innovativi che contribuiscono al passaggio aziendale verso un assetto coerente con il concetto di "Industria 4.0".

Gli acquisti e le installazioni dei beni strumentali sono stati supportati dalle misure statali come il credito d'imposta previsto dal Piano di Transizione 4.0 e dalla Legge di Bilancio 2020, che va a facilitare il mondo industriale nel passaggio verso assetti produttivi strutturali caratterizzati da un forte elemento di efficienza energetica, di produzione ad elevati standard di qualità, a forme predittive di intervento e manutenzione e di riduzione progressiva degli scarti di lavorazione, dato da sistemi automatici del controllo dei meccanismi abrasivi rispetto alla sezione della lastra in lavorazione.

Entrando nel dettaglio si tratta di una levigatrice e lucidatrice per lastre di granito tra le migliori disponibili sul mercato con un'interfaccia di facile utilizzo e un design frutto della progettazione che è stato acquistato nel 2017 e interconnesso nel 2020.

La seconda macchina è un lucida-coste toroidale acquistata e interconnessa nel 2020. Si tratta di un macchinario ad alte prestazioni per la lavorazione di prodotti finiti di diverse dimensioni che apporta al sistema di produzione una maggiore flessibilità e capacità di gestione delle richieste in termini di assetto della macchina e richieste di lavorazioni sia sul piano che su livello toroidale.

Inoltre, si aggiunge anche un "credito imposta formazione" pari a 29.082,60€ per svolgere un programma di formazione sull'industria 4.0 con diversi argomenti trattati: si va dall'interfaccia uomo macchina, alla cybersecurity, dall'integrazione digitale dei processi aziendali, all'Internet delle cose (IoT) e delle macchine fino all'analisi dei dati.

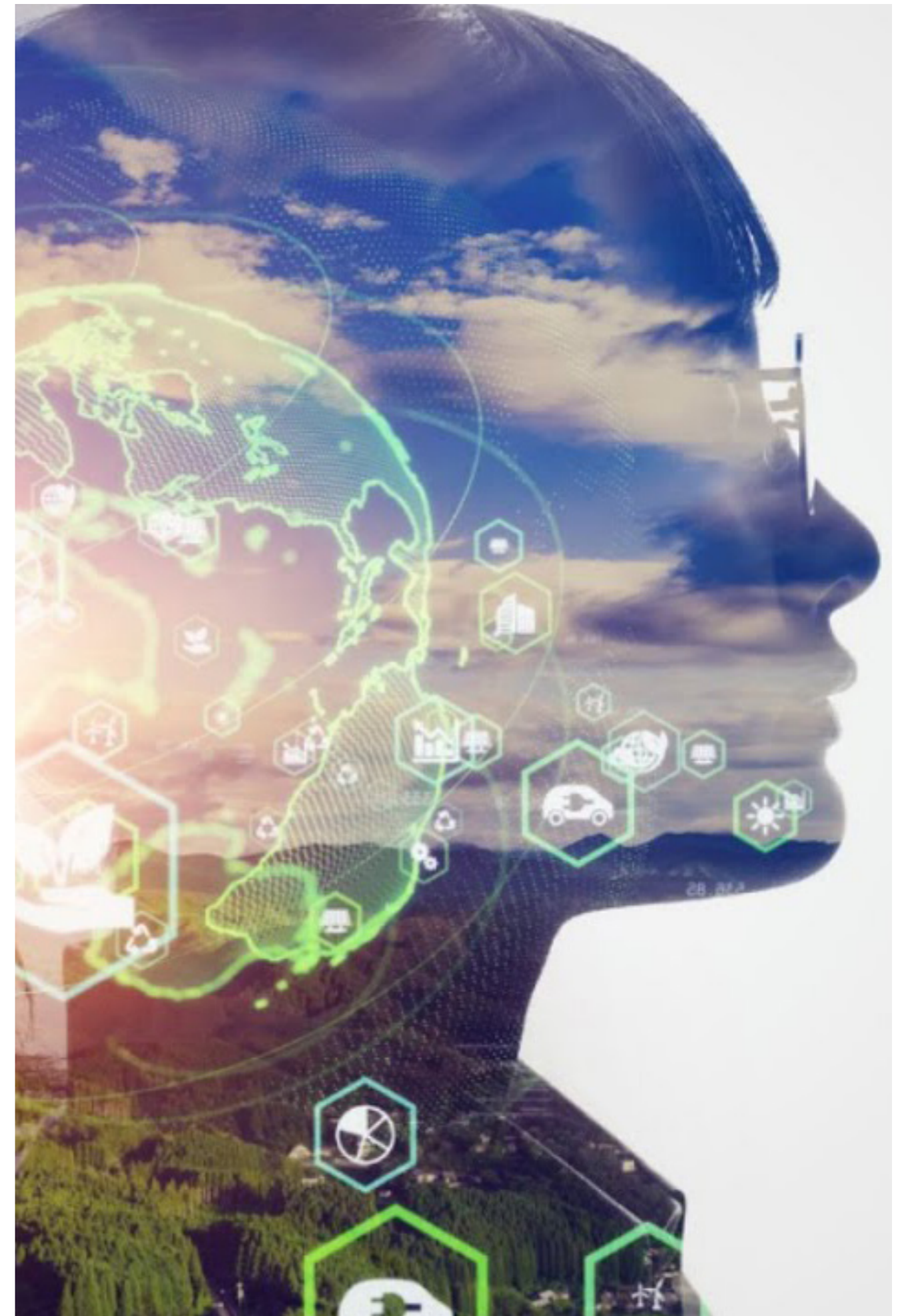
In questo senso, Marmo Corradini Group ha intrapreso la strada della trasformazione tecnologica e digitale non solo in termini di investimento in beni strumentali e nella struttura, ma creando e consolidando le competenze in azienda per poter essere attivamente artefici del cambiamento utilizzando al meglio quanto offre la tecnologia più avanzata disponibile sul mercato.

INNOVAZIONE 2020

29.082,60
€

credito imposta formazione
per il programma di formazione

industria 4.0



SOCIALE



Pari opportunità e sviluppo: la gestione delle risorse umane

Marmi Corradini Group riconosce il ruolo centrale delle persone all'interno della realtà aziendale. Le risorse umane - intese sia come i dipendenti diretti che come i collaboratori che prestano servizio a favore dell'azienda - sono il meccanismo propulsore che genera valore economico e sociale e Marmi Corradini Group le valorizza e tutela attraverso una serie di politiche di gestione e sviluppo del capitale umano.

Le politiche di gestione delle risorse umane di Marmi Corradini Group si basano sui principi di onestà, correttezza e legalità e riflettono da una parte un approccio aziendale rispettoso nei confronti delle persone, dall'altra, sono i capisaldi che gli stessi dipendenti e collaboratori si impegnano a portare avanti nello svolgimento del loro lavoro e nelle relazioni con tutti gli stakeholder aziendali.

Al 31/12/2020 l'organico societario è composto da 32 dipendenti, di cui 10 impiegati e 22 operai.

COMPOSIZIONE ATTUALE DI MARMİ CORRADINI GROUP

32

dipendenti al 31/12/2020



impiegati **10** operai **22**

6 UOMINI (numero) **22**

4 DONNE (numero) **0**

41 ETÀ MEDIA (anni) **49**

13 ANZIANITÀ LAVORATIVA (anni) **16**

10 CONTRATTO TEMPO IND. (numero) **22**

Contro ogni forma di discriminazione

Marmi Corradini Group pone il rispetto della persona, inteso come integrità sia fisica che culturale, al primo posto. Questo principio si traduce, nella quotidianità della realtà aziendale, nella predisposizione di ambienti di lavoro che siano sempre consoni non solo dal punto di vista della sicurezza fisica, ma che proteggano l'individuo anche da qualsiasi forma di discriminazione. Marmi Corradini Group, infatti, adotta una politica di imparzialità e pari opportunità che evita e, se necessario, contrasta attraverso l'applicazione del sistema disciplinare, qualsiasi forma discriminatoria.

La politica di non discriminazione e il principio di imparzialità vengono rispettati dalla fase di selezione del personale, all'assunzione, alla formazione, alla gestione delle risorse umane e alla remunerazione. In particolare, il comportamento di Marmi Corradini Group sventa, tra la maggior parte delle realtà italiane, per quanto riguarda la parità salariale tra uomini e donne. Infatti, mentre il fenomeno del Gender Pay Gap - per cui a parità di ruolo, le donne percepiscono un salario inferiore rispetto agli uomini - è talmente diffuso sul territorio nazionale da posizionare l'Italia al 63° posto su un panel di 156 paesi della classifica stilata nel 2021 dal World Economic Forum, la realtà di Marmi Corradini Group azzerà le differenze salariali tra uomo e donna. Inoltre, nonostante i dati confermino che il settore lapideo sia a maggioranza maschile, si ritrova una consistente rappresentanza femminile all'interno del CDA, composto per il 40% da donne. Nei grafici sottostanti viene riportato, per il triennio 2018-2020, il numero di dipendenti diretti, lavoratori temporanei, in appalto e in somministrazione, oltre che il numero di nuove assunzioni e il numero delle interruzioni di lavoro volontarie nelle sedi in Italia e in Polonia.



40%

del CDA composto da donne

In Figura 4, viene riportata la tendenza nel triennio 2018-2020 riguardante il numero totale dei lavoratori diviso tra uomini e donne. In Figura 5, sempre in riferimento al triennio, viene riportata la tendenza del tasso di turnover diviso tra uomini e donne.

2018

NUMERO DIPENDENTI DIRETTI/LAVORATORI TEMPORANEI, IN APPALTO, SOMMINISTRAZIONE	DIPENDENTI DIRETTI		LAVORATORI TEMPORANEI, IN APPALTO, SOMMINISTRAZIONE	
	M	F	M	F
	Marmi Corradini Italia	28	4	1
Marmi Corradini Polonia	2	2	0	0
TOTALE GRUPPO	30	6	1	0

2019

NUMERO DIPENDENTI DIRETTI/LAVORATORI TEMPORANEI, IN APPALTO, SOMMINISTRAZIONE	DIPENDENTI DIRETTI		LAVORATORI TEMPORANEI, IN APPALTO, SOMMINISTRAZIONE	
	M	F	M	F
	Marmi Corradini Italia	28	4	1
Marmi Corradini Polonia	2	2	0	0
TOTALE GRUPPO	30	6	1	0

2020

NUMERO DIPENDENTI DIRETTI/LAVORATORI TEMPORANEI, IN APPALTO, SOMMINISTRAZIONE	DIPENDENTI DIRETTI		LAVORATORI TEMPORANEI, IN APPALTO, SOMMINISTRAZIONE	
	M	F	M	F
	Marmi Corradini Italia	29	4	1
Marmi Corradini Polonia	2	2	0	0
TOTALE GRUPPO	31	6	1	0

NUOVE ASSUNZIONI	ITALIA		POLONIA	
	M	F	M	F
<30 anni	0	0	0	0
30-50 anni	1	0	0	0
>50 anni	0	0	0	0
INTERRUZIONE VOLONTARIA				
<30 anni	0	0	0	0
30-50 anni	3	0	0	0
>50 anni	0	0	0	0

NUOVE ASSUNZIONI	ITALIA		POLONIA	
	M	F	M	F
<30 anni	2	0	0	0
30-50 anni	3	0	0	0
>50 anni	1	0	0	0
INTERRUZIONE VOLONTARIA				
<30 anni	1	0	0	0
30-50 anni	2	0	0	0
>50 anni	1	1	0	0

NUOVE ASSUNZIONI	ITALIA		POLONIA	
	M	F	M	F
<30 anni	2	0	0	0
30-50 anni	1	0	0	0
>50 anni	0	0	0	0
INTERRUZIONE VOLONTARIA				
<30 anni	1	0	0	0
30-50 anni	0	0	0	0
>50 anni	1	0	0	0

NUMERO TOTALE (DIPENDENTI E LAVORATORI TEMPORANEI) UOMINI E DONNE

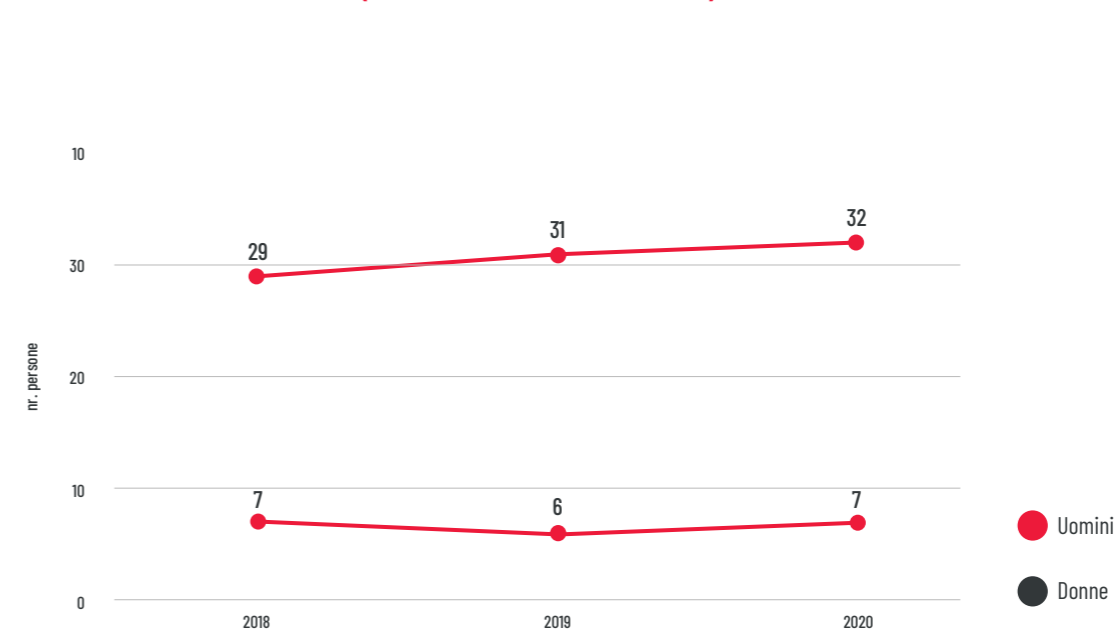


Figura 4 - Numero totale dei lavoratori diviso tra uomini e donne

TASSO TURNOVER UOMINI E DONNE

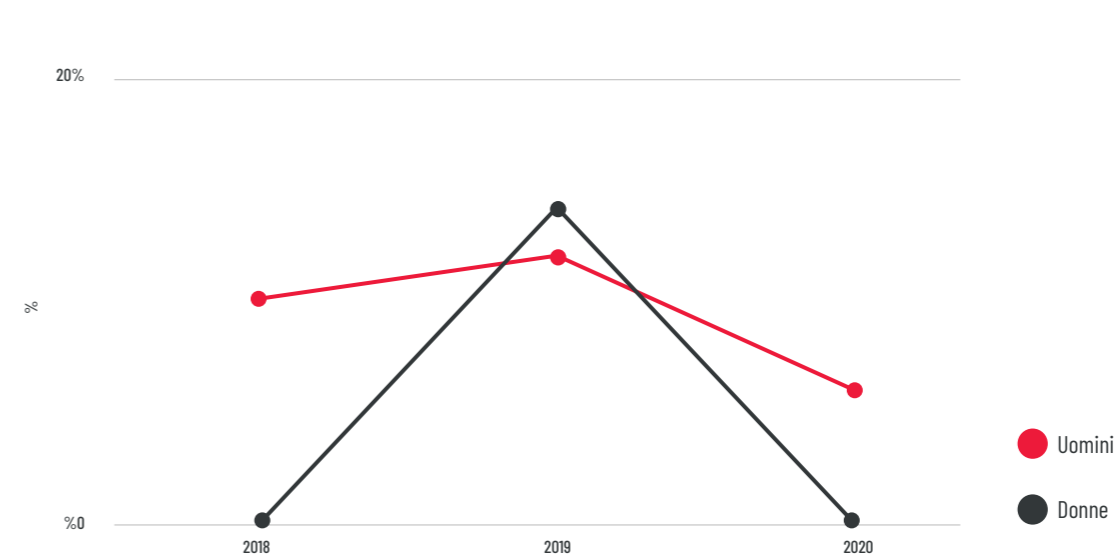


Figura 5 - Tasso di turnover diviso tra uomini e donne

La formazione volontaria

Marmi Corradini Group si assicura che tutti i dipendenti e i collaboratori siano in possesso di adeguate competenze per portare avanti le mansioni e le responsabilità assegnate attraverso l'individuazione delle competenze necessarie, la pianificazione di corsi di formazione ad hoc e la conseguente valutazione dell'efficacia dell'attività di formazione (Figura 6). Infatti, Marmi Corradini Group riserva al suo personale un percorso di sviluppo, crescita e valorizzazione del capitale umano attraverso corsi di formazione sia obbligatori che straordinari. Nel corso del 2020, Marmi Corradini Group ha aderito a progetti che sono associati ad un credito d'imposta per formazione pari a 29.082,60€ per attivare corsi di formazione aziendale in materia di Industria 4.0. Inoltre, nel corso del 2020 è stata data la possibilità ai dipendenti di svolgere in presenza due corsi di coaching manageriale, rispettivamente su public speaking e analisi relazione, a cura dell'agenzia di consulenza aziendale Cassiopea, e un corso di lingua inglese.

PUBLIC SPEAKING

Nel corso di public speaking, in collaborazione con l'agenzia di consulenza aziendale Cassiopea, ai partecipanti sono stati forniti strumenti per raggiungere obiettivi quali la capacità di focalizzare gli aspetti importanti del proprio pensiero che si vogliono comunicare, il miglioramento della presenza scenica, l'acquisizione di uno stile oratorio più efficace e la capacità di usare al meglio e consapevolmente la propria voce.

ANALISI RELAZIONALE

Nel corso di analisi relazionale, in collaborazione con l'agenzia di consulenza aziendale Cassiopea, i partecipanti hanno imparato a gestire al meglio e a rendere costruttive quelle situazioni conflittuali che possono scaturire nell'ambito di lavoro e che rischiano di generare tensioni e malessere.

CORSO DI INGLESE

Al fine di migliorare le conoscenze e competenze linguistiche dei dipendenti, è stato organizzato, in collaborazione con l'associazione OKLingue, un corso di inglese di livello B1, il terzo livello di inglese stabilito dal quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).



Figura 6 - Corsi di formazione volontari nel 2020

FORMAZIONE VOLONTARIA

48

ore totali nel 2020

28

ore

COACHING MANAGERIALE



impiegati

4

UOMINI

3

DONNE

20

ore

CORSO LINGUA INGLESE



impiegati

6

UOMINI

4

DONNE

Salute e sicurezza

Marmi Corradini Group punta al continuo miglioramento delle prestazioni aziendali in materia di Sicurezza e Sanità sul luogo di lavoro, che riconosce come essenziali nell'ambito delle politiche aziendali, per confermare la competitività dell'azienda sul mercato.

Il Manuale di Organizzazione e Gestione della Sicurezza sul Lavoro adottato da Marmi Corradini Group da una parte garantisce la tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, dall'altra è il principale riferimento per l'implementazione di attività che, attraverso il modello PDCA (Plan-Do-Check-Act), portino ad un miglioramento continuo del processo:

La predisposizione del modello è stata attuata seguendo gli standard del Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2014 "Procedure semplificate per l'adozione dei modelli di organizzazione e gestione" e del D.Lgs. 81/2008, o Testo Unico sulla sicurezza. Si tratta di un sistema certificato da terzi indipendenti che fa riferimento a norme internazionali (BS OHSAS 18001) e a linee guida nazionali (Linee guida UNI INAIL). Marmi Corradini Group si impegna nel continuo miglioramento delle proprie prestazioni in materia di salute e sicurezza attraverso:

- l'implementazione di una politica della sicurezza riesaminata annualmente, della cui emanazione, attuazione e aggiornamento è responsabile il datore di lavoro;
- l'identificazione dei pericoli legati alle varie attività e processi e la conseguente valutazione e stima dei rischi effettuata in collaborazione con il medico competente e con la consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- un organigramma della gestione della sicurezza che definisce ruoli, responsabilità e rapporti gerarchici.

Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi

A tutela del personale, Marmi Corradini Group ha effettuato la valutazione globale dei rischi connessi al lavoro all'interno del settore lapideo (Figura 7) e individuato le più adeguate misure di prevenzione e protezione atte, tra le altre cose, a garantire un miglioramento continuo nel tempo in termini di salute e sicurezza. In particolare, al fine di migliorare costantemente il sistema di gestione:

- le misure di prevenzione sono state identificate integrando sia le condizioni tecniche produttive dell'azienda che l'influenza dei fattori ambientali;
- si è provveduto, quando possibile, all'eliminazione dei rischi o, comunque, alla loro riduzione;
- è stato limitato il numero di lavoratori esposti al rischio;
- è stato ridotto l'utilizzo degli agenti chimici, fisici e biologici;
- è stata data la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- i lavoratori sono sottoposti ad una regolare sorveglianza sanitaria.

Inoltre, le politiche di Marmi Corradini Group prevedono il continuo coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti nel processo di individuazione e valutazione dei rischi attraverso consultazioni, riunioni periodiche svolte annualmente, raccolta di osservazioni e opinioni e segnalazioni circa situazioni di anomalia o disagio. Marmi Corradini Group definisce e applica una precisa procedura di valutazione e gestione di tutti i rischi basata sul D.L. 81/2008. Ogni tipo di rischio viene preso in analisi, compresi quelli particolari, come il rischio stress lavoro-correlato e i rischi che riguardano le lavoratrici in stato di gravidanza. Per ogni attività, vengono indicati i dispositivi di protezione individuale necessari e l'opportuna frequenza delle visite mediche obbligatorie. Vengono inoltre prese in esame le diverse lavorazioni, suddivise per attività e fasi di lavoro, analizzate nel contesto specifico di ciascun ambiente di lavoro.

Inoltre, i comportamenti o gli episodi che violino o mettano a rischio i principi del sistema di sicurezza, vengono tempestivamente sanzionati sulla base di un sistema disciplinare. Esiste anche un sistema di segnalazioni che permette ai lavoratori di segnalare ogni violazione o sospetto di violazione all'Organismo di Vigilanza, che prontamente interviene garantendo i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, discriminazione e penalizzazione, assicurando, inoltre, la riservatezza dell'identità del segnalante fatti salvi gli obblighi di legge.



Figura 7 - Rischi specifici per la salute e la sicurezza individuati in Marmi Corradini Group

La gestione aziendale dell'emergenza Covid-19

Marmi Corradini Group ha proceduto all'individuazione di un Comitato aziendale di sicurezza Covid-19 che verificasse l'applicazione delle specifiche misure di sicurezza anti-contagio. Il comitato è composto dal datore di lavoro, dal medico competente, dal RSL e dal RSPP e, come previsto dagli accordi interconfederali, punta a favorire un confronto tenendo in considerazione il contributo dato dall'esperienza dei lavoratori, rappresentati in particolare dal RLS.

A tutti i dipendenti è stata consegnata l'informativa sui comportamenti da mantenere durante l'emergenza e con periodicità vengono distribuite loro mascherine chirurgiche. Il distanziamento sociale è sempre garantito e di facile applicazione dati gli ampi spazi operativi e produttivi. L'accesso del personale agli ambienti di lavoro, agli spogliatoi aziendali e alla mensa avviene quindi nel rispetto del distanziamento interpersonale; vengono organizzati turni di lavoro con entrate e uscite scaglionate dagli ambienti sopra citati ed anche gli accessi agli uffici e allo stabilimento di persone esterne vengono controllati.

Al personale è richiesta l'attestazione quotidiana di autocontrollo della temperatura corporea in apposito registro, è messo a disposizione gel disinfettante in diverse parti degli uffici e dello stabilimento e vengono utilizzati dei sanificatori di aria. Sono state installate barriere in plexyglass a protezione della zona reception e frontalmente alle scrivanie degli uffici. Una particolare attenzione viene tenuta anche nella pulizia delle attrezzature e degli ambienti di lavoro. L'azienda si impegna ad adeguarsi regolarmente alle normative emanate.

Formazione in tema di salute e sicurezza

Tra le misure di prevenzione e gestione dei pericoli, Marmi Corradini Group ha predisposto un percorso di informazione, sensibilizzazione e formazione in ambito di salute e sicurezza, per rendere il personale consapevole e informato sulla Politica interna e sui requisiti del sistema di gestione. Il personale viene istruito sui rischi e sulle responsabilità associati allo svolgimento di ciascun incarico e sulle modalità di gestione dei possibili pericoli attraverso una formazione sulle procedure di primo soccorso, un corso di formazione antincendio, un corso per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e una formazione generale dedicata ai lavoratori a basso e ad alto rischio. La Figura 8 illustra le ore di formazione obbligatoria in tema salute e sicurezza dei lavoratori per gli anni 2018, 2019 e 2020.

ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA IN MARMİ CORRADINI GROUP

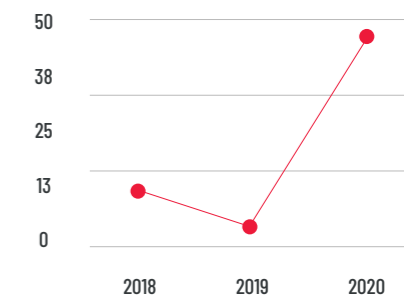


Figura 8 - Ore di formazione in materia di salute e sicurezza svolte nel triennio 2018-2020

Il Gruppo e la comunità

Da diversi anni Marmi Corradini Group sostiene l'Associazione Casa del Sole ONLUS che dal 1966 ha l'obiettivo di prendersi cura di bambini e ragazzi (paralisi cerebrale infantile, autismo, ritardi cognitivi), considerando la loro disabilità come il punto di partenza per un cammino di educazione e di riabilitazione che li valorizzi pienamente come Persone.

Da poco tempo ha inoltre aderito a "I bambini delle fate", impresa sociale che dal 2005 si occupa di assicurare sostegno economico a progetti e percorsi di inclusione sociale per ragazzi e famiglie con autismo e disabilità.

Il Gruppo favorisce inoltre lo sviluppo della cultura d'impresa tra i giovani accogliendoli per stage aziendali e accettando di collaborare con i laureandi come case history per le loro tesi di laurea.

Nel 2018 il Gruppo ha partecipato al progetto PMI DAY, promosso da Confindustria per contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese ed il loro impegno quotidiano a favore della crescita, mediante un momento di esperienza diretta in azienda da parte di studenti di scuole medie superiori.

L'amministratore delegato di Marmi Corradini Group è membro del comitato di Piccola Industria - Confindustria Verona - dove il confronto e la condivisione di esperienze diventano fonte di ispirazione per tutti. L'obiettivo del comitato è quello di promuovere e tutelare la continua crescita delle PMI nel territorio veronese, attraverso attività ed iniziative mirate che aiutino a comprendere i vari cambiamenti, per trovare insieme possibili soluzioni adeguate alle proprie esigenze.

Infine, Marmi Corradini ha preso parte come testimonial al master Master Energy Management e Sostenibilità Ambientale della Business School del Sole 24 Ore, dove ha avuto l'opportunità di condividere il percorso intrapreso nella sostenibilità e raccogliere dagli studenti idee innovative da poter applicare alle proprie attività. Questa partecipazione è molto importante per Marmi Corradini in quanto la condivisione con gli studenti di sostenibilità delle nuove iniziative e la relativa discussione che ne scaturisce rappresenta un momento di innovazione che l'azienda accoglie con grande entusiasmo.



AMBIENTE



Il business di Marmi Corradini Group è strettamente legato alla natura, poiché da essa deriva la pietra naturale che, attraverso i propri processi all'avanguardia, l'azienda plasma e distribuisce in Italia e nel resto del mondo sotto molteplici forme. Nonostante l'impatto ambientale della pietra naturale sia inferiore ad altri materiali da costruzione come la ceramica¹, i suoi impatti lungo l'intero ciclo di vita rimangono significativi. Partendo da questo presupposto, Marmi Corradini Group ha deciso di intraprendere un percorso di responsabilità ambientale che contribuisca ad instaurare un rapporto più sostenibile tra il settore del marmo e l'ambiente. Questa importante decisione aziendale vuole inoltre essere coerente con i piani dell'Unione Europea, impegnata a migliorare le prestazioni ambientali dei cicli di vita delle pietre naturali, rendendoli più ecologici. Con questa presa di posizione il Gruppo mira ad agire in diversi campi: miglioramento dell'efficienza energetica per ridurre le emissioni di gas serra; contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici; recupero e migliore gestione della risorsa idrica; valorizzazione dei rifiuti e degli scarti di produzione per contribuire all'economia circolare.

Già da anni, Marmi Corradini Group ha iniziato ad implementare soluzioni mirate per migliorare il proprio rapporto con l'ambiente, a partire da una serie di azioni per il risparmio energetico. Tra esse spicca il completo rinnovamento del sistema di illuminazione e l'installazione di un impianto fotovoltaico da cui poter ricavare energia rinnovabile. Nel 2020, il Gruppo ha inoltre calcolato la sua prima impronta di carbonio (carbon footprint), così da stabilire un punto di partenza che permetta di controllare l'andamento delle proprie emissioni di gas serra.

L'impegno per gli anni a venire è quello di fare ricorso in misura sempre maggiore all'energia rinnovabile attraverso l'acquisto di energia verde certificata e di contribuire il più possibile all'economia circolare, riducendo la produzione di rifiuti ed individuando possibili alternative per i propri scarti di produzione. Per coordinare queste azioni di miglioramento, Marmi Corradini Group ha deciso di implementare un sistema di gestione ambientale secondo lo standard internazionale ISO 14001.

La prima edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità dà modo al Gruppo di aggregare e comunicare le proprie performance ambientali, favorendo un'attività di analisi e approfondimento che permetterà di pianificare i prossimi passi strategici per arrivare ad una produzione più sostenibile ed in armonia con l'ambiente.

SOLUZIONI MIRATE PER MIGLIORARE IL RAPPORTO CON L'AMBIENTE



installazione di un impianto fotovoltaico



rinnovamento del sistema di illuminazione

¹Capitano, C.; Peri, G.; Rizzo, G.; Ferrante, P. Toward a holistic environmental impact assessment of marble quarrying and processing: proposal of a novel easy-to-use IPAT-based method. Environ. Monit. Assess. 2017, doi:10.1007/s10661-017-5825-6.

Energia

Come tutti i prodotti, anche il processo produttivo delle lastre e delle marmette richiede l'utilizzo di energia. Il 97% dell'energia consumata è energia elettrica che viene utilizzata per lo svolgimento delle attività produttive nello stabilimento (Figura 9); nello specifico i reparti più energivori sono la segagione e la lucidatura. Vi sono poi presenti altre attività ausiliarie che hanno un'incidenza importante sui consumi elettrici, come la produzione di aria compressa e i gruppi di pompaggio per la circolazione dell'acqua di segagione.

Meno dell'1% è rappresentato dall'energia termica proveniente da gas naturale che viene utilizzato all'interno di una caldaia per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria negli uffici. Il 2% circa dell'energia proviene dal consumo di gasolio utilizzato per la movimentazione dei materiali all'interno dello stabilimento con muletti. Il gasolio viene anche utilizzato per gli automezzi di proprietà dell'azienda, due autocarri e quattro autovetture.

Il restante 1% dei consumi energetici è rappresentato dal GPL e dal Propano che vengono utilizzati rispettivamente nel reparto resinatura e nel reparto segagione. Il GPL viene impiegato per riscaldare un box di stoccaggio per le lastre sottoposte a resinatura e per il rispettivo trattamento superficiale. Il propano viene utilizzato in modo sporadico nel reparto segagione per il riscaldamento delle lastre o per interventi di riparazione dei blocchi.

A differenza di altri prodotti, come la ceramica, i consumi energetici risultano più contenuti. Nonostante questo, i nostri investimenti nei macchinari produttivi sono orientati a ridurre il più possibile i consumi. Questo garantisce la produzione di lastre e marmette di alta qualità ad una maggiore efficienza energetica.

PRINCIPALI INDICATORI CONSUMI ENERGETICI DI MARMI CORRADINI GROUP 2018, 2019 E 2020

	2018	2019	2020
Gas naturale (smc)	1.748	1.503	1.548
Diesel (l)	12.425	11.661	11.249
Benzina (l)	0	787	256
GPL (l)	5.168	11.950	10.801
Propano (kg)	1.950	1.000	1.125
Energia elettrica (kWh)	2.995.985	2.983.804	3.245.559
ENERGIA (GJ)			
Gas naturale	68,9	59,2	60,9
Diesel	448,7	421,0	406,1
Benzina	0	26,9	8,8
GPL	132,8	307,1	277,6
Propano	50,7	26,0	29,3
Energia elettrica	10.785,0	10.742,0	11.684,0
TOTALE	11.486,1	11.582,2	12.466,7

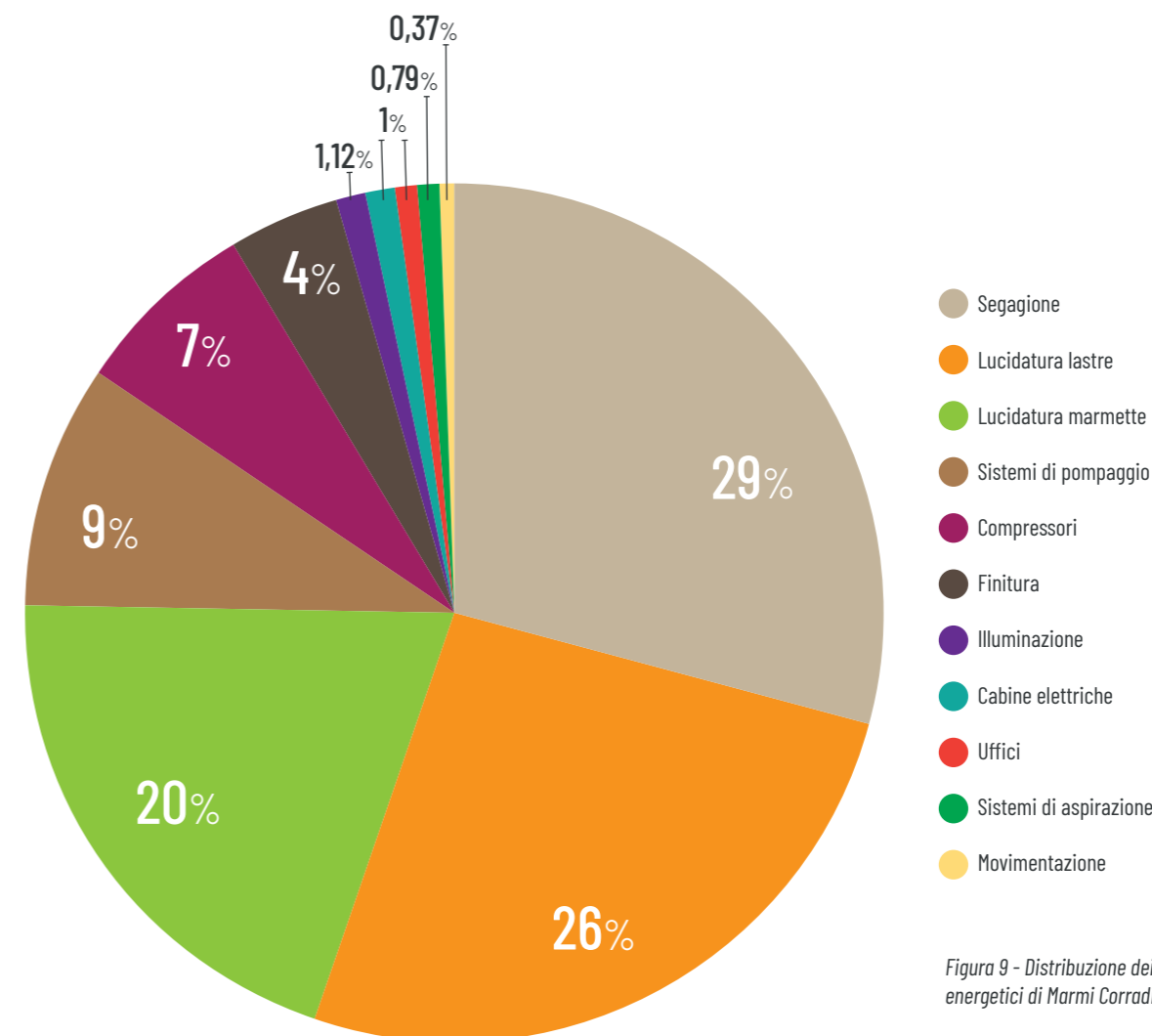
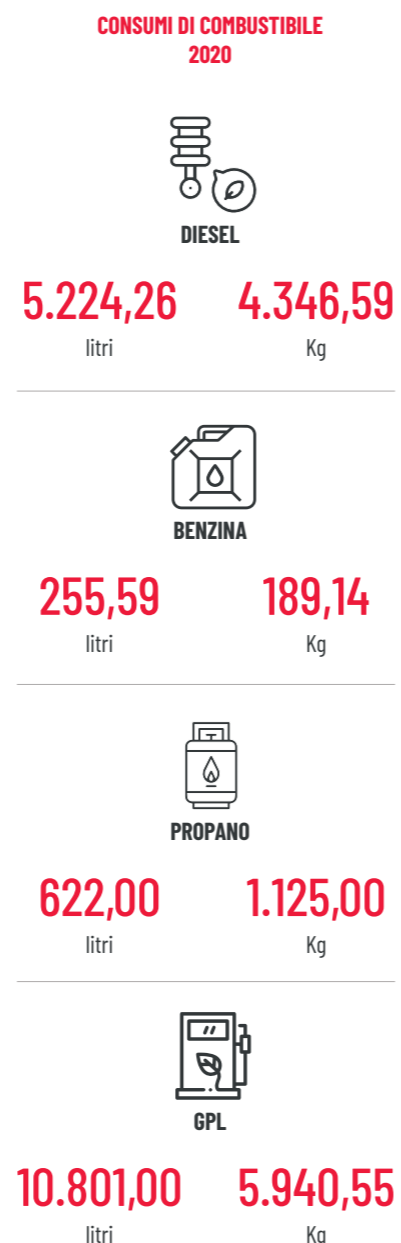


Figura 9 - Distribuzione dei consumi energetici di Marmi Corradini Group

Rapporti di intensità energetica

Sono riportati i valori di intensità energetica degli anni 2018, 2019 e 2020.

	2018	2019	2020
KWh/m² lavorato	6,06	6,11	6,20

Il tipo di energia incluso in questo calcolo presenta solo l'energia elettrica acquistata dalla rete, corrispondendo per il 97% del consumo energetico. L'energia consumata all'interno dell'organizzazione per la produzione di prodotti finiti.

Dopo la diagnosi energetica del 2018, Marmi Corradini Group ha deciso, coerentemente con l'impegno preso di migliorare la propria efficienza energetica, di rinnovare l'illuminazione del capannone produttivo e nel corso dell'anno la copertura con luci a risparmio energetico verrà aumentata. Nel 2021 sono entrati in funzione dei pannelli fotovoltaici; da stime la produzione di energia sarà di 55.560,99 kWh, ossia si riuscirà ad evitare di immettere in atmosfera circa 16 t di GHG (gas serra²) all'anno.

2 I gas serra sono gas presenti nell'atmosfera a cui si attribuisce l'importante ruolo di aumentare la temperatura della Terra per creare le condizioni ideali per la riproduzione della vita. Tuttavia questi gas, sebbene possano essere presenti in natura in piccole quantità, sono sempre più di natura antropica, ossia prodotti dall'uomo in quantità talmente elevate da essere ritenuti responsabili del surriscaldamento globale del pianeta.



97%

dell'energia consumata è energia elettrica

Emissioni di gas serra e sostanze inquinanti in atmosfera

Il calcolo della carbon footprint di organizzazione è stato condotto e verificato secondo la norma UNI EN ISO 14064-1:2019 di riferimento. Lo studio considera le emissioni prodotte dalla sede legale, commerciale e produttiva di Cavaion Veronese (VR) e dalla sede commerciale di Oswiecim in Polonia. Le attività di produzione nell'anno 2019 hanno generato un totale di 1.404,06 tonnellate di CO_{2eq} mentre quelle del 2020 hanno generato un totale di 1.513,103 di CO_{2eq}. L'incremento è dovuto all'aumento di produzione registrati nel 2020. Dall'analisi condotta si evince che il consumo di energia elettrica per l'utilizzo dei macchinari nel reparto segagione e lucidatura rappresentano la causa principale di emissione di gas serra.

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, al fine di mantenere salubri gli ambienti di lavoro sia interni che esterni, l'utilizzo di acqua nei processi di taglio, le pareti aspiranti del reparto finitura e gli aspiratori del reparto resinatrici filtrano l'aria trattenendo la quasi totalità del particolato. Inoltre, a fine turno, ogni dipendente pulisce la propria zona di lavoro con l'utilizzo di una spazzatrice per evitare l'accumulo di polvere che si forma durante le normali attività produttive. Infine, con cadenza biennale, vengono eseguite delle indagini ambientali sulla qualità dell'aria, in particolare nei reparti della finitura, resinatura e segheria. Il tema è trattato in maniera più approfondita nella sezione dedicata alla salute e sicurezza dei lavoratori. Nella tabella sono riassunti i valori di emissioni di Marmi Corradini Group per gli anni 2019 e 2020, suddivisi per categorie Scope 1 e Scope 2. Il Gruppo, conscio dell'importanza di analizzare gli impatti lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, intende valutare anche le emissioni di categoria Scope 3 negli anni a venire.



	EMISSIONI tCO _{2eq} 2019	EMISSIONI tCO _{2eq} 2020
Scope 1	114,178	106,961
Scope 2 (Location based)	1.289,881	1.399,415
TOTALE	1.404,059	1.507,131

Per il calcolo sono state utilizzate le emissioni relative al consumo di energia elettrica ed alla combustione di gas naturale, diesel, benzina, gas propano e GPL. Per ciascuno di questi fattori sono stati identificati i fattori di emissione più appropriati, validati dall'audit di terza parte di cui si riporta il certificato in Figura 9. L'approccio di consolidamento per le emissioni è avvenuto attraverso un controllo operativo al 100%.



ANNEX VERIFICATION STATEMENT 63557

Marmi Corradini Group S.p.A.

Via Enrico Fermi, 2 - 37010 Cavaion Veronese (VR)

Assertion

This verification statement is related to the study:

"Corradini Group - Rapporto GHG secondo ISO 14064/1:2018 Anno 2019 - rev2"

Boundaries of the reporting company GHG emissions covered by the verification:

Operational Control:

- via Enrico Fermi 2, Cavaion Veronese, Verona
- OŚWIĘCIM Marmi Corradini Group SA - Poland ul. Fabryczna 1T 32-600 Oświęcim

Emissions data verified:

Category 1: Direct GHG emissions and removals: 114,178 tonCO_{2eq}

Category 2: Indirect GHG emissions from imported energy: 1.289,881 tonCO_{2eq}

Indirect emissions excluded because of high uncertainty and high costs to obtain the data:

- Indirect GHG emissions from transportation
- Indirect GHG emissions from products used by an organization

GHG Verification Protocols used form CSQA Certificazioni Srl to conduct the verification:

ISO 14064-3 Greenhouse gases - Part 3: Specification with guidance for the validation and verification of greenhouse gas assertions

Assurance Opinion for GHG emissions of category 1 and category 2:

Based on the process and procedures conducted, we declare with a reasonable level of assurance that the GHG emissions assertion shown above:

- is materially correct
- is a fair representation of the GHG emissions data and information about category 1 and category 2
- has been prepared in accordance with GHG international standards

It is our opinion that Marmi Corradini Group S.p.A. has established appropriate systems for the collection, aggregation and analysis of quantitative data for determination of these GHG emissions for the stated period and boundaries.

Date of the audit: 21/09/2020

Date of declaration: 30/09/2020

L'Amministratore Delegato
The Chief Executive Officer

Dr. Pietro Bonato

CSQA Certificazioni Srl
Via S. Gaetano, 74 - 36016
Thiene (VI)



Figura 9 - Attestato relativo alla verifica di terza parte della carbon footprint

Materie prime

Nel 2020 sono state acquistate plastica carta e legno (infografica sotto), e la materia prima acquistata risulta essere 20.094.521 kg di marmo/granito, di cui ne sono stati venduti 12.175.470 kg (tabella sotto). Dello scarto di lavorazione, il 3% viene recuperato e rivenduto. Marmi Corradini Group si impegna a incrementare la percentuale di scarti venduti, in modo da implementare un modello di economia circolare in cui lo scarto diventa un prodotto e invece di rappresentare solo un costo, per il suo smaltimento, diventa una risorsa economica.

PACKAGING ACQUISTATO NEL 2020



PLASTICA

15.674

Kg



CARTA/LEGNO

75.188

Kg

TOTALE PACKAGING UTILIZZATO

90.862

Kg

	2019 Kg	2020 Kg
Prodotto acquistato	19.380.725	20.094.521
Prodotto venduto	12.210.838	12.175.470
	m ²	m ²
Prodotto lavorato	488.072	523.043

Gestione dei rifiuti

La quantità di rifiuti generata dalla lavorazione della pietra naturale viene minimizzata attraverso l'adozione di specifiche procedure di recupero. I rifiuti generati vengono conferiti a soggetti autorizzati. Nel 2020 è stata prodotta una quantità maggiore di rifiuti rispetto al 2019 (Figura 10). Nell'anno 2019 sono state smaltite eccezionalmente delle apparecchiature elettroniche che rientrano nei rifiuti pericolosi.

I rifiuti principali generati dall'attività produttiva sono cocciame, ossia residui di materiale rimanenti principalmente dal taglio delle lastre attraverso la waterjet o le frese (marmo, granito ecc.).

“ Siamo consapevoli del grande valore che hanno le risorse naturali a cui attingiamo. ”

3%

dello scarto di lavorazione viene recuperato e rivenduto

Un altro rifiuto derivante dalla produzione è il fango palabile, che deriva dalla disidratazione operata dalla filtropressa, ed infine il fango liquido e gli imballaggi. Nel 2020 è stata prodotta una quantità totale di 12.922,26 tonnellate di rifiuti; nella tabella è riportato lo spaccato con la suddivisione nelle diverse categorie merceologiche smaltite nel 2019 e 2020:

	2019 t	2020 t
Cocciame	2.713,67	3.365,36
Fango palabile	8.446,92	9.475,92
Fango liquido	62,56	46,68
Imballaggi materiali misti	29,86	34,30
Toner esausti	0,011	0
Appar. elettroniche fuori uso non pericolose	0,047	0
Appar. elettroniche fuori uso pericolose	0,005	0
TOTALE	11.253,07	11.253,07

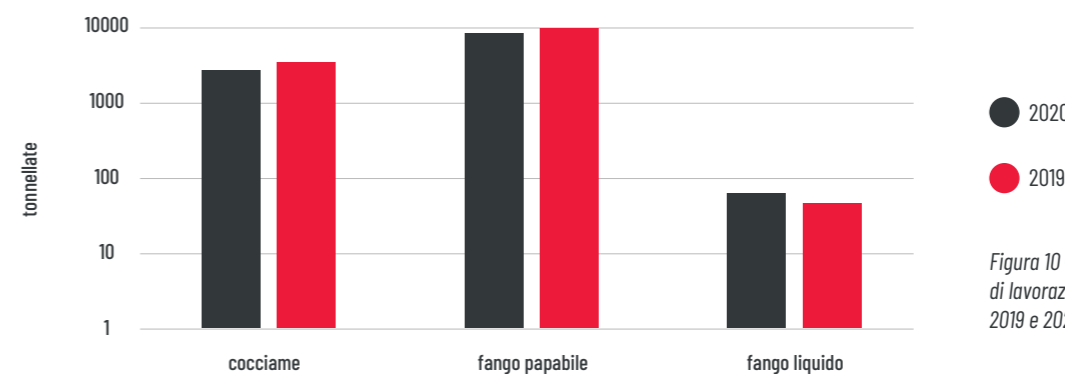


Figura 10 - Comparazione rifiuti di lavorazione generati negli anni 2019 e 2020 da Marmi Corradini Group

L'incremento di rifiuti nel 2020 è stato determinato da un aumento della produzione. È comunque da riportare che non c'è stato lo smaltimento di rifiuti pericolosi. I rifiuti pericolosi dell'anno 2019 sono stati smaltiti in discarica.

Il rifiuto che risulta prodotto in quantità maggiore nel 2020 è il fango palabile (9.475,92 t); tale rifiuto deriva dalla disidratazione dei fanghi che nel caso di Marmi Corradini Group è eseguita in modo meccanico. La disidratazione mira a recuperare l'acqua contenuta nel fango in modo da smaltire solo la parte di materia non recuperabile.

La risorsa idrica e la qualità degli scarichi

L'acqua è un elemento importante nella lavorazione della pietra naturale ed una risorsa da tutelare. L'acqua viene utilizzata direttamente nella fase produttiva (waterjet, frese, tagliablocchi, telai) oppure viene utilizzata per la pulizia dell'ambiente circostante o del prodotto stesso; la risorsa è emunta da un pozzo che preleva acqua di falda. Il monitoraggio dell'acqua di pozzo utilizzata sarà un passo fondamentale per comprendere opzioni di miglioramento. In particolare, questo monitoraggio permetterà di valorizzare le tecnologie di recupero dell'acqua installate e poterle comunicare agli stakeholder. Per gli usi sanitari si ricorre invece all'acqua gestita dal servizio idrico, proveniente dall'acquedotto, il quale attinge direttamente dai corsi d'acqua superficiali.

Al fine di ridurre il consumo idrico, è stato implementato un sistema di riciclo dell'acqua usata durante la lavorazione. L'acqua di pozzo, dopo essere stata utilizzata nella lavorazione del marmo, viene raccolta in una vasca da cui viene prelevata per le operazioni di lavorazione del marmo. Dopo la lavorazione, il residuo di fango viene convogliato in una filtropressa, per disidratarlo e recuperare l'acqua al suo interno. Il fango disidratato viene smaltito in discarica, mentre l'acqua recuperata viene rimessa nel ciclo produttivo. Solo in caso di necessità viene emunta altra acqua dal pozzo.

	2019 Consumo acqua m ³	2020 Consumo acqua m ³
Area bagni-mensa	47	64
Uffici	363	396
TOTALE	410	460

Nella tabella sono descritti i consumi idrici aziendali; viene considerata solo l'acqua proveniente dal servizio idrico comunale, il quale attinge acqua dolce d'origine superficiale, da sorgente e da pozzo. L'impegno dell'azienda è di monitorare il volume di acqua scaricata e la sua destinazione finale; l'acqua in uscita dal sito non viene trattata, in quanto non sono presenti al suo interno delle sostanze che possano determinare un danno per l'ambiente e per la biodiversità presente in natura. L'impegno è quello di capire il reale consumo di acqua in modo da efficientare ancora di più, se possibile, la sua gestione.

Compliance ambientale

In relazione al rispetto della normativa ambientale italiana ed europea, nell'anno 2020 il Gruppo ha continuato a adempire completamente agli obblighi normativi e non è mai incorso in pene pecuniarie e sanzioni non monetarie per il mancato rispetto delle leggi o delle normative ambientali.

	2018	2019	2020
Valore monetario totale delle pene pecuniarie (TOT €)	0	0	0
Numero totale di sanzioni non monetarie (TOT €)	0	0	0
Casi in cui si è fatto ricorso ai sistemi di risoluzione delle controversie	0	0	0



GRI CONTENT INDEX



INDICATORI GENERALI

PAGINE DI RIFERIMENTO

102-1 Nome dell'organizzazione	6
102-2 Attività e servizi	10, 11
102-3 Luogo della sede principale	9
102-4 Luogo delle attività	9
102-5 Proprietà e forma giuridica	6
102-6 Mercati serviti	9
102-7 Dimensioni dell'organizzazione	9
102-8 Informazione sui dipendenti e gli altri lavoratori	12, 27
102-10 Cambiamenti significativi per l'organizzazione	14, 15, 17, 18, 19, 24
102-12 Iniziative esterne di carattere economico, sociale e ambientale in cui l'organizzazione è coinvolta	23, 33
102-13 Adesione ad associazioni	33
Strategia	
102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	7
Etica e integrità	
102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	13, 14, 15, 27
Governance	
102-18 Struttura della governance	12
Stakeholder engagement	
102-40 Lista degli stakeholders	17
102-41 Accordi di contrattazione collettiva	
102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	17
102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholders	17, 18, 19
102-44 Temi e criticità chiave sollevati	18, 19
102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	23
102-46 Definizione del contenuto del report e della ricaduta degli impatti	6, 7
102-47 Elenco dei temi materiali	18, 19
102-48 Revisione delle informazioni contenute nel report	6, 7
102-49 Cambiamenti nella rendicontazione	Non ce ne sono stati
102-50 Periodo di rendicontazione	2021 su 2018, 2019, 2020
102-51 Data dell'ultima rendicontazione	2020
102-52 Periodicità della rendicontazione	Annuale
102-53 Contatti per chiedere informazioni riguardanti il report	48
102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	6
102-55 Indice dei contenuti GRI	44, 45, 46, 47

INDICATORI GENERALI**PAGINE DI RIFERIMENTO****Performance economiche**201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito **21, 23**201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo **24****Materiali**301-1 Materiali utilizzati per peso o volume **40**301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio **40****Energia**302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione **36, 37**302-3 Intensità energetica **37**302-4 Riduzione del consumo di energia **36****Acqua e scarichi idrici**303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa **42**303-3 Prelievo idrico **42**303-4 Scarico di acqua **40, 41, 42**303-5 Consumo di acqua **42****Emissioni**305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) **38**305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) **38****Scarichi idrici e rifiuti**306-2 Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento **40, 41**306-4 Rifiuti pericolosi **41****INDICATORI GENERALI****PAGINE DI RIFERIMENTO****Compliance ambientale**307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale **42 (non si rilevano non conformità)****Occupazione**401-1 Nuove assunzioni e turnover **28, 29****Salute e sicurezza sul lavoro**403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro **31**403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti **32**403-3 Servizi di medicina del lavoro **31**403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro **31, 32**403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro **33**403-6 Promozione della salute dei lavoratori **31, 32, 33****Formazione e istruzione**404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente **30, 32**404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione **30****Diversità e pari opportunità**405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti **27**405-2 Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini **27**



HEADQUARTER ITALY
Marmi Corradini Group Spa

Via Enrico Fermi, 2
37010 Cavaion Veronese - Verona (Italy)

P: +39 045 62 69 455

F: +39 045 62 69 436

info@marmicorradini.it

GERMANY
Marmi Corradini Deutschland GMBH

Roseckstraße, 9
72108 Rottenburg/Seebronn (Germany)

P: +49 7457 94100

F: +49 7457 941050

seebronn@marmi-corradini.de

POLAND
Marmi Corradini Group SA

ul. Fabryczna 1T
32-600 Oświęcim (Poland)

P: +48 (33) 484 18 52

F: +48 (33) 484 18 54

oswiecim@marmicorradini.pl



www.corradinigroup.it

